

**DELIBERAZIONE 14 OTTOBRE 2016**  
**568/2016/R/EEL**

**ISTRUZIONI AL GME PER L'ATTUAZIONE DI EMENDAMENTI AL PIANO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI MARKET COUPLING OPERATOR, PRESENTATI ALL'UNANIMITA' DA TUTTE LE AUTORITÀ EUROPEE DI REGOLAZIONE, AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2015/1222 (CACM)**

## **L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 14 ottobre 2016

### **VISTI:**

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009;
- il regolamento (CE) n. 713/2009 (di seguito: regolamento 713/2009) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER);
- il regolamento (CE) n. 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- il regolamento (UE) n. 1222/2015 della Commissione del 24 luglio 2015 (di seguito: Regolamento CACM);
- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79;
- il d.lgs. 1 giugno 2011, n. 93;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 12 febbraio 2015, 45/2015/R/eel, recante "Avvio del market coupling sulle interconnessioni Italia-Slovenia, Italia-Austria e Italia-Francia";
- la deliberazione dell'Autorità 6 agosto 2015, 414/2015/I/eel, recante "Parere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico al Ministro dello Sviluppo Economico sul rispetto, da parte del GME, dei requisiti previsti dall'articolo 6 del Regolamento CACM";
- la lettera del Ministero per lo Sviluppo economico "Designation of NEMO for Italian bidding zones" (prot. Ministero per lo Sviluppo economico n. 21294 del 15 settembre 2016), inviata alla Commissione Europea il 15 settembre 2016, in cui si designa la società Gestore dei mercati energetici S.p.a. (di seguito: GME) quale Nominated Electricity Market Operator (NEMO) per l'Italia, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 del Regolamento CACM;
- il documento dell'Energy Regulators' Forum (ERF), recante "ERF Rules of Procedure" del 15 Marzo 2016, con cui si è istituita, su base volontaria, una

piattaforma ove i rappresentanti legali o loro delegati di tutte le Autorità di regolazione europee esprimono formalmente l'intenzione di adottare, tramite successive decisioni formali i "termini e condizioni o le metodologie", secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento CACM;

- il documento recante "All NEMOs' Proposal for the Plan On Joint Performance of MCO Functions (MCO Plan) in accordance with Article 7(3) of the Commission Regulation (EU) 2015/1222 of 24 July 2015 establishing a Guideline on Capacity Allocation and Congestion Management (di seguito: "Proposta di Piano MCO") inviato all'Autorità in data 14 aprile 2016 (prot. Autorità n. 11066 del 15 aprile 2016);
- il documento ERF, recante "Request for amendment by all NRAs agreed at the Energy regulators Forum on all NEMO's proposal for the Plan on Joint performance of MCO functions" (di seguito: richiesta di emendamento alla proposta di Piano MCO) discusso alla riunione del 6° ERF del 13 settembre 2016;
- il documento ERF, recante "Outcome of the Electronic Procedure on the proposed request for amendment of the MCO plan and the revised ERF RoP" del 26 settembre 2016 (prot. Autorità n. 28387 del 7 ottobre 2016);
- la lettera del presidente di ERF (prot. Autorità n. 28202 del 6 ottobre 2016), inviata in data 5 ottobre 2016 all'ACER, alla Commissione europea e a tutti i NEMO designati, con cui si comunica la decisione espressa all'unanimità da parte di tutte le Autorità di regolazione di richiedere alcuni emendamenti alla proposta di Piano MCO e si inoltra il documento richiesta di emendamento alla proposta di Piano MCO.

#### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7(3) del Regolamento CACM prevede che, entro otto mesi dall'entrata in vigore del Regolamento stesso (avvenuta in data 14 agosto 2015), tutti i NEMO presentino, a tutte le Autorità di regolazione e ad ACER, un piano che stabilisce come istituire e svolgere congiuntamente le funzioni di Operatore di *Market Coupling* (di seguito: MCO), compresi i progetti di accordo tra i NEMO e tra questi e i terzi. Il piano deve includere una descrizione particolareggiata e il calendario di attuazione proposto, non superiore a dodici mesi, nonché una descrizione dell'impatto previsto dei termini e delle condizioni o delle metodologie relativi all'istituzione e all'espletamento delle funzioni di MCO;
- l'articolo 9, comma 6, lettera a), del Regolamento CACM, prevede che la proposta di Piano MCO sia sottoposta all'approvazione di tutte le Autorità di regolazione, secondo quanto previsto dal comma 10, del medesimo articolo 9;
- l'articolo 9, comma 10, del Regolamento CACM, prevede che le autorità di regolazione adottino le decisioni concernenti i termini e le condizioni o le metodologie presentati entro sei mesi dal ricevimento degli stessi o, se del caso, dal ricevimento da parte dell'ultima Autorità di regolazione interessata;
- l'articolo 9, comma 11, del Regolamento UE 1222/2015, prevede che qualora le Autorità di regolazione non siano state in grado di pervenire a un accordo entro i

termini di cui al paragrafo 10, entro sei mesi l'ACER adotta una decisione relativa alle proposte di termini e condizioni o metodologie presentate, conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) 713/2009;

- la procedura che le Autorità di regolazione hanno adottato per l'approvazione delle proposte, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Regolamento UE 1222/2015, prevede che la decisione di approvazione o di richiesta di emendamento sia presa su base volontaria all'unanimità all'interno di una piattaforma decisionale appositamente costituita il 15 marzo 2015, l'*European Regulatory Forum* (di seguito: ERF) con il documento ERF Rules of procedures;
- il documento proposta di Piano MCO è stato inviato all'Autorità il 14 aprile 2016 (prot. Autorità 11066 del 15 aprile 2016) da tutti i NEMO designati;
- nella riunione di ERF del 13 settembre 2016, è stata presentata e discussa, da tutte le Autorità di regolazione, la richiesta congiunta di emendamenti al piano di MCO, recante "Request for amendment by all NRAs agreed at the Energy regulators Forum on all NEMO's proposal for the Plan on Joint performance of MCO function" (di seguito: Richiesta di emendamenti alla proposta di Piano MCO).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il documento richiesta di emendamenti alla proposta di Piano MCO contiene una richiesta indirizzata a tutti i NEMO che prevede in particolare i seguenti interventi:
  - dedicare un capitolo specifico alla struttura di *governance* dei NEMO, limitandosi a descrivere solo l'organo di vertice (c.d. *All NEMO Committee*);
  - includere nel Piano un appropriato calendario di implementazione, che specifichi le azioni necessarie a rendere disponibili le funzioni di MCO e la sequenza con cui queste azioni devono essere intraprese;
  - includere una valutazione dell'impatto che l'esito degli altri processi di approvazione di termini e condizioni o metodologie può avere sulla messa a disposizione delle funzioni di MCO;
  - assicurare la compatibilità dell'algoritmo con gli accordi stipulati tra NEMO che operano all'interno di una stessa zona d'offerta;
  - rimuovere i nomi dei fornitori dalle descrizioni dei contratti stipulati con terze parti;
  - indicare nella data di approvazione finale del Piano MCO emendato e non oltre il 14 febbraio 2017 a partire dalla quale i costi sostenuti dai NEMO si debbano intendere realmente condivisi a livello "europeo" e pertanto suddivisi tra tutti i Paesi Membri secondo quanto previsto dal Regolamento CACM;
- il 26 settembre 2016, tramite votazione elettronica, l'ERF, all'unanimità, ha preso atto della volontà di tutte le Autorità di regolazione europee di richiedere, a ciascun NEMO, di dare attuazione a quanto previsto nel documento "Richiesta di emendamenti alla proposta di Piano MCO";
- il presidente di ERF, con lettera datata 5 ottobre, ha informato dell'esito della votazione ACER, la Commissione europea e i NEMO designati e inoltrato loro il documento recante "Richiesta di emendamenti alla proposta di Piano MCO";

- la data di ricevimento del documento di proposta di Piano MCO da parte dell'ultima Autorità di regolazione interessata, ai sensi dell'articolo 9 comma 10 del Regolamento CACM, è il 15 aprile 2016;
- il termine di sei mesi previsto dall'articolo 9 comma 11 del Regolamento CACM entro il quale adottare una decisione concernente i termini e le condizioni o le metodologie, ivi inclusa una richiesta di emendamento, risulta pertanto essere il 15 ottobre 2016.

**RITENUTO CHE:**

- sia opportuno richiedere, entro il 15 ottobre 2016, al GME, di dare attuazione a quanto previsto nel documento “Richiesta di emendamenti alla proposta di Piano MCO”, conformemente con l'intento espresso in sede ERF il 26 settembre 2016 ai sensi dell'art. 9 comma 12 del Regolamento CACM

**DELIBERA**

1. di istruire il GME a dare attuazione a quanto previsto nel documento “Richiesta di emendamenti alla proposta di Piano MCO”;
2. di trasmettere il documento adottato al GME in qualità di NEMO designato per l'Italia;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministro dello Sviluppo Economico;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

14 ottobre 2016

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*